

IN QUESTO NUMERO

1. Registro dei Trattamenti.
2. Approvato il D.Lgs. 231/01 di Confagricoltura Bologna.
3. Riepilogo recapiti telefonici ed indirizzi E - mail di Confagricoltura Bologna.

1) Registro dei Trattamenti.

Ricordiamo a tutti gli associati che la compilazione e conservazione del **Registro trattamenti** è obbligatoria dal 2001, per tutte le aziende agricole che utilizzano prodotti fitosanitari. Sono esentati solo i soggetti che utilizzano i prodotti esclusivamente in orti e giardini familiari e il cui raccolto è destinato all'auto - consumo. Tale adempimento **costituisce materia di condizionalità (CGO 4 - CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI)**; pertanto, in caso di inadempienze l'azienda è soggetta a sanzioni e, qualora l'infrazione sia ripetuta, saranno applicate le riduzioni previste nei casi di reiterazione. Di seguito, alcune specifiche tecniche utili alla compilazione delle schede del Registro.

Avvertenze generali: il registro deve essere compilato da tutte le aziende agricole che eseguono trattamenti (anche alle derrate alimentari immagazzinate) con prodotti fitosanitari classificati come molto tossici, tossici, nocivi, irritanti o non classificati e con coadiuvanti dei prodotti fitosanitari. La registrazione deve avvenire entro 30 giorni dall'esecuzione del trattamento stesso. In caso di presenza di corpi separati e distanti il registro può essere conservato sia presso la sede legale sia presso ciascuno dei corpi aziendali. In quest'ultimo caso il registro deve riportare solo gli interventi relativi al singolo corpo aziendale. Qualora i corpi aziendali coinvolgano autorità competenti diverse (ASL diverse, province o regioni diverse) il registro dovrà riferirsi obbligatoriamente ai singoli corpi aziendali. Sono esentati dall'obbligo del registro le aziende che, avendo dato adesione a specifiche misure agro-ambientali del PRS, già dispongono di schede di registrazione dei trattamenti, a condizione che vengano integrati i registri propri di queste misure con le indicazioni obbligatorie mancanti. Analogamente possono esentarsi dall'obbligo della compilazione le aziende che hanno strumenti di annotazione dei trattamenti in attuazione di disciplinari di produzione (marchio QC regionale, programmi di assistenza tecnica, ecc.) a condizione che vengano registrate tutte le informazioni minime obbligatorie.

Istruzioni alla compilazione

Data: riportare la data di effettuazione del trattamento, l'annotazione deve avvenire entro 30 giorni dall'esecuzione del trattamento. Vanno annotati anche i trattamenti a derrate alimentari immagazzinate.

Coltura: indicare la coltura sulla quale è eseguito il trattamento.

N.B. in relazione alle caratteristiche dell'azienda e della tipologia di piano colturale, è possibile predisporre un registro per singola coltura o annotare i trattamenti suddivisibili per singola varietà, in modo da garantire una migliore verifica del rispetto dei tempi di carenza, dei divieti in fase di fioritura, delle dosi impiegate.

Estensione ettari riportare la superficie, espressa in ettari, are e centiare, su cui è stato eseguito il trattamento che si sta registrando.

Fase del ciclo biologico indicare con una X nella casella corrispondente il raggiungimento delle fasi biologiche indicate e individuate dalle seguenti abbreviazioni:

S = Semina

T = Trapianto

IF = Inizio Fioritura

IR = Inizio Raccolta

riportare anche la data, la coltura, se necessario, la varietà, la superficie della fase del ciclo biologico che si sta registrando. N.B. prestare attenzione al rispetto sia del divieto di trattamento durante la fioritura, che dei tempi di carenza.

Avversità da combattere indicare il tipo di malattia o di attacco parassitario che si intende colpire con il trattamento che si sta registrando.

Nome del prodotto e quantità: riportare in modo preciso e completo il nome commerciale del formulato utilizzato e la quantità impiegata espressa in chilogrammi o in litri. N.B. è opportuno prestare la massima attenzione al rispetto delle indicazioni contenute in etichetta, con particolare riferimento alle colture autorizzate, alle dosi e ai tempi di carenza. accertarsi, specie per prodotti posseduti da tempo, eventuali diversi limiti all'utilizzo rispetto a quelli riportati in etichetta.

Firma dell'utilizzatore se diverso dal titolare dell'azienda: di norma è il titolare dell'impresa agricola a sottoscrivere il registro. Qualora il trattamento sia realizzato da un operatore agro-meccanico (contoterzista) quest'ultimo provveda a sottoscrivere il singolo trattamento. Se il contoterzista non sottoscrive la registrazione, l'obbligo torna in capo al titolare dell'impresa agricola, che lo effettua sulla base di un 'apposita dichiarazione rilasciata dall'operatore agro-meccanico.

Note: lo spazio può essere utilizzato per riportare informazioni ritenute necessarie dal titolare dell'azienda o dall'utilizzatore del prodotto. Annotare il numero di pagine compilate (1, 2, 3,....).

N.B. in caso di errata registrazione barrare la riga sbagliata (non annerire, sbianchettare o altro, il dato errato) e specificare il tipo di errore nelle note. Il registro non necessita di vidimazione, ma deve essere firmato in ogni pagina dal titolare dell'azienda agricola. Qualora il titolare dell'azienda non provveda direttamente all'acquisto dei prodotti e alla loro utilizzazione, è possibile delegare persona diversa alla compilazione e sottoscrizione del registro. In questo caso deve essere presente, insieme al registro, apposita delega scritta del titolare stesso. Per eventuali controlli il registro deve essere conservato per 3 anni successivi a quello cui si riferiscono i trattamenti annotati unitamente alle fatture e copia dei moduli di acquisto. E' necessario allegare al registro la fotocopia di tutti i documenti di trasporto e delle fatture d'acquisto dei prodotti fitofarmaci, in quanto detta documentazione viene di norma richiesta in caso di controllo. Le schede di registrazione qualora non in vs. possesso sono reperibili presso i nostri uffici.

(A. Caprara)

2) Approvato il D.Lgs. 231/01 di Confagricoltura Bologna.

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n°231 ha introdotto nel nostro ordinamento, in aggiunta alla responsabilità penale della persona fisica che materialmente commette il "reato", la responsabilità penale dell'ente di appartenenza che ne ha tratto interesse e/o vantaggio. Il Decreto in esame ha introdotto nel nostro ordinamento una forma di responsabilità diretta e autonoma degli enti collettivi, collegata alla commissione di specifici reati, tra i quali quelli contro la Pubblica Amministrazione, i reati societari, i reati ambientali, i reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i reati di riciclaggio autoriciclaggio e ricettazione.

Tali reati possono essere commessi da soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa (cosiddetti "apicali"), ovvero da soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di rappresentanti e apicali, quindi da tutti i dipendenti, sempre a vantaggio o nell'interesse della società stessa. In considerazione dell'attività svolta da Confagricoltura Bologna, il Consiglio Direttivo ha quindi ritenuto opportuno avviare un processo di identificazione e mappatura delle attività aziendali esposte al rischio di reato (c.d. "attività sensibili") che ha portato alla predisposizione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo che configuri un sistema strutturato ed organico di procedure e attività di controllo aziendali, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte idonee ad integrare i reati contemplati dal Decreto.

L'adozione di tale Modello ha lo scopo di assicurare sempre più condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari delle attività aziendali, in linea con le prescrizioni del D.Lgs. 231/2001.

A tal fine, il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Bologna ha deliberato l'adozione delle procedure inerenti il D.Lgs. 231/01, in data 20/01/2016.

Con la delibera da parte del Consiglio Direttivo, si è provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza, di cui fanno parte il Dott. Busuoli ed il dott. Bianchimani (il cui indirizzo e – mail, per inviare comunicazioni in merito al D.lgs. n. 231/01, è il seguente: odvconfagricolturabologna@gmail.com).

La parte generale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 è stata pubblicata sul nuovo sito di Confagricoltura Bologna, in fase di allestimento: <http://www.confagricoltura.org/bologna/>

(A. Flora)

3) Riepilogo recapiti telefonici ed indirizzi E - mail di Confagricoltura Bologna

Riportiamo, a seguito della piccola riorganizzazione interna degli uffici, i recapiti telefonici e gli indirizzi e - mail di Confagricoltura Bologna.

SEDE CENTRALE – Via Tosarelli, 155 – 40055 VILLANOVA – Mail: bologna@confagricoltura.it		
Direzione Dr. Agr. Andrea Flora	051/783919	a.flora@confagricolturabologna.it
Segreteria di Direzione (Dr.ssa Maria Stefania Devescovi)	051/783919	s.devescovi@confagricolturabologna.it
Ufficio Comunicazione (Rag. Sabrina Russo)	051/783922	s.russo@confagricolturabologna.it
Ufficio Legale (Avv. Massimo Mazzanti)	051/783916	m.mazzanti@mazzantilex.com
Amministrazione (Sig.ra Alessia Nicoli)	051/783920	a.nicoli@confagricolturabologna.it
Ufficio Paghe (Resp. Dr. Gianpaolo Sacquegna)	051/783927	g.sacquegna@confagricolturabologna.it
Ufficio Paghe (P.Az. Danila Scibilia)	051/783926	d.scibilia@confagricolturabologna.it
CAA Ufficio Tecnico (Dr. ssa Annalisa Caprara)	051/783921	a.caprara@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico Coordinamento (P.A. Sara Santoni)	051/783925	s.santoni@confagricolturabologna.it
Responsabile Sicurezza (P.agr. Stefano Casini)	051/783924	s.casini@confagricolturabologna.it
Ufficio IVA (CED) (P. Az. Valentina Romagnoli)	051/783912	v.romagnoli@confagricolturabologna.it
Fax	051/783900	

UFF. ZONA DI BOLOGNA – Via Tosarelli, 155 – 40055 VILLANOVA – Mail: bologna@confagricolturabologna.it		
Responsabile - Vice Direttore Dr. Agr. Marco Casali	051/783905	m.casali@confagricolturabologna.it
Uff. Segreteria/Amministrazione (P.Az. Francesca Boni)	051/783901	f.boni@confagricolturabologna.it
Ufficio Fiscale (P.Az. Erica Cricca)	051/783907	e.cricca@confagricolturabologna.it
Ufficio contabilità IVA (P.Az. Annalisa Ponti)	051/783908	a.ponti@confagricolturabologna.it
Uff. INPS / Paghe / Redditi (Sig.ra Elisabetta Bartoletti)	051/783909	e.bartoletti@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico (Dr.ssa Marisa Lenardon)	051/783902	m.lenardon@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico (Dr. Andrea Giovanninetti)	051/783904	a.giovanninetti@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico (Dr. Francesco Pizzi)	051/783923	f.pizzi@confagricolturabologna.it
Fax	051/783939	

UFF. ZONA DI IMOLA – Via G. Gronchi, 124 – 40026 IMOLA – Mail: imola@confagricolturabologna.it		
Responsabile - Vice Direttore Dr. Giovanni Guerrini	0542/28394	g.guerrini@confagricolturabologna.it
Uff. INPS / Paghe (Dr. Gianfranco Fuzzi)		g.fuzzi@confagricolturabologna.it
Uff. Fiscale / Redditi (P.A. Vittoria Minardi)		v.minardi@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico (Dr.ssa Silvia Dall'Aglio)		s.dallaglio@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico (p.a.Flavio Marabini)		f.marabini@confagricolturabologna.it
Ufficio contabilità IVA (Tec. Gest. Az. Benedetta Russo)		b.russo@confagricolturabologna.it
Fax	0542/610532	

UFF. ZONA DI BAZZANO – Via Caizolara, 22 – 40053 BAZZANO - Mail: bazzano@confagricolturabologna.it		
Responsabile Dr. Marco Baldi	051/830049	m.baldi@confagricolturabologna.it
Ufficio contabilità IVA (P.A. Giulia Mazzanti)		g.mazzanti@confagricolturabologna.it
Uff. INPS / Paghe / Redditi (Sig.ra Cristina Degliangeli)		c.degliangeli@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico (Dr. Agr. Pier Luigi Devescovi)		p.devescovi@confagricolturabologna.it
Fax	051/830664	

Si ricorda, a tutti gli associati, che l'Ufficio zona di Bazzano rimarrà chiuso al pubblico nelle giornate di martedì e giovedì pomeriggio, come approvato dal Comitato di zona di Bazzano.

UFF. ZONA DI SAN GIORGIO DI PIANO – Via Libertà, 95 – 40016 SAN GIORGIO DI PIANO - Mail: sgiorgio@confagricolturabologna.it		
Responsabile Dr. Simone Rustia	051/893690	s.rustia@confagricolturabologna.it
Ufficio contabilità IVA / Paghe (P.Az. Annalinda Patti)		a.patti@confagricolturabologna.it
Ufficio Tecnico (Dr. Agr. Simone Bevilacqua)		s.bevilacqua@confagricolturabologna.it
Uff. INPS / Redditi (Sig.na Irene Govoni)		i.govoni@confagricolturabologna.it
Fax	051/893085	

UFF. ZONA DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO – P.zza del popolo, 6 – 40017 SAN GIOVANNI - Mail: sgiovanni@confagricolturabologna.it		
Responsabile - Ufficio Tecnico Dr. Andrea Luzzi	051/827301	a.luzzi@confagricolturabologna.it
Uff. INPS / Paghe / Redditi (Sig.ra Enrica Forni)		e.forni@confagricolturabologna.it
Ufficio contabilità IVA (Sig.ra Amelia Filippetti)		a.filippetti@confagricolturabologna.it
Fax	051/0455872	

PATRONATO ENAPA – Via degli Orti, 44 – 40100 BOLOGNA		
Responsabile (Per.Agr. Rudy Donati) 925	051/783981	r.donati@confagricolturabologna.it
Operatore (Rag. Elisa Sangiorgi)	051/783980	enapa@confagricolturabologna.it
Enapa	051/6232030	
Fax	051/783970	

CAAF – ISE – SOCIETA' DI SERVIZI – Via degli Orti, 44 – 40100 BOLOGNA		
Responsabile (Dr.ssa Emilia Ruggiero)	051/783990	e.ruggiero@confagricolturabologna.it
Operatore (Dr.ssa Orsola Esposito)	051/783978 - 79	paghesrl@confagricolturabologna.it
Fax	051/783970	

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	Direttore responsabile Massimo Mazzanti Redazione Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00
 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana	
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	